

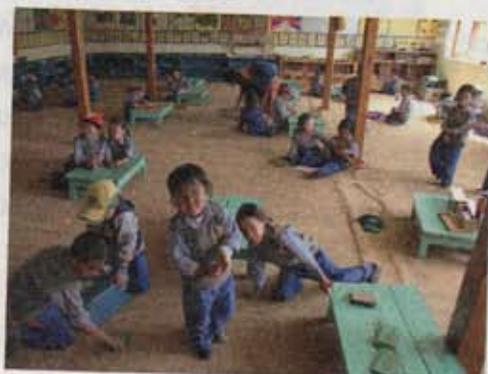
Emanuela Fagioli (2)

Questi bambini hanno bisogno di noi

L'associazione Italia Amala Onlus sostiene i piccoli tibetani rifugiati negli SOS Children's Village, a nord dell'India

Ama-là in tibetano significa Grande madre e i fondatori di Italian Amala onlus nove anni fa scelsero questa parola per sancire il loro patto di solidarietà con i figli del popolo tibetano in esilio nel nord dell'India (circa 150 mila tibetani, in fuga dalla polizia cinese, vivono da rifugiati in India e nel mondo).

I volontari della Onlus si dedicano ai bisogni dei piccoli ospiti dei SOS Tibetan children's village del Ladakh (villaggi-scuole) «perché la povertà è povertà ovunque» amano ricordare «ma se sei povero a 5 mila metri di quota, in una regione desertica oltre la catena himalayana, se in una tenda o in due stanze con un pavimento in terra battuta, senza acqua, servizi e



riscaldamento, la tua condizione è al limite del sopportabile, specie per i bambini». Sono 350, dai tre ai 18 anni, quelli attualmente sostenuti a distanza da Italian

Amala; e circa 70, in questi anni, hanno concluso la scuola.

«Nel nostro primo viaggio del 2007 l'impatto con la povertà del villaggio ci segnò profondamente: tornammo in Italia "ammalati di bene"» ricorda il presidente della Onlus Giancarlo Morandi. «Da allora abbiamo illuminato tutto il villaggio di Choglamsar con pannelli fotovoltaici, costruito una serra per la coltivazione invernale di verdure, risolto il problema del rifornimento, sanificazione e distribuzione dell'acqua. Cinque anni per portare a compimento l'opera, perché in Ladakh si può lavorare solo da fine maggio a settembre, poi le temperature scendono fino a -30. Le strade sono impraticabili e i materiali per il cantiere devono arrivare da Delhi attraverso la catena himalayana. Nel 2015 abbiamo inaugurato l'opera: due nuovi grandi serbatoi e oltre cinque chilometri di rete di distribuzione all'interno del villaggio».

Italian Amala, tra le prime associazioni, a livello mondiale, per il sostegno al Tibetan Children's Village, si finanzia grazie al 5x1000 e alla generosità di soci e benefattori (www.italian-amala.com).

(Emanuela Fagioli)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Bambini ospiti degli Sos Tibetan children's village, nella regione del Ladakh.